

Regolamento sanitario e disposizioni organizzative della scuola

NORME SANITARIE GENERALI

VACCINAZIONI

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge 7 giugno 2017, n.73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci", per le scuole dell'infanzia la presentazione della documentazione di cui all'art. 3, comma 1, del predetto decreto legge costituisce requisito di accesso alla scuola stessa.

L'azienda Sanitaria locale comunica alla scuola la posizione vaccinale degli iscritti e, nei casi di non regolarità, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale e i tutori sono tenuti alla presentazione di idonea documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni indicate all'articolo 1, comma 1, della citata legge ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse in relazione a quanto previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale territorialmente competente.

I bambini in carico ad Aziende Sanitarie Locali NON della Provincia di Parma dovranno presentare alla scuola certificato vaccinale da richiedere dall'Azienda Sanitaria competente o scaricabile dal Fascicolo Sanitario Elettronico (attenzione: il cosiddetto "libretto" delle vaccinazioni non è un documento valido)

ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO MALATO

Gli operatori della scuola provvederanno ad avvisare tempestivamente i famigliari per allontanare il bambino che presenta malessere acuto (es. vomito, mal di orecchi, febbre superiore a 37,5°, diarrea, congiuntivite con secrezione, vermi nelle feci, herpes labiale). Il genitore o suo delegato dovrà provvedere a ritirare il bambino dalla scuola entro un'ora dalla chiamata.

La riammissione del bambino dovrà essere certificata solo nei casi in cui l'AUSL lo prevederà.

MENÙ e DIETE SPECIALI

Il menu scolastico è approvato dall'Ausl secondo le indicazioni nutrizionali di legge per i bambini nella fascia di età 3-6 anni.

Non è possibile richiedere variazioni di menù salvo nel caso di patologie o per motivi etico-religiosi.

Come fare:

- **Dieta speciale per patologia:** in caso di intolleranza, allergia o altra patologia è necessario presentare un certificato medico rilasciato dal Pediatra di Libera Scelta con l'elenco degli alimenti vietati, la diagnosi della patologia e la durata del certificato stesso (solitamente il certificato è valido per l'anno scolastico o per l'intera permanenza del bambino a scuola). Si sottolinea che da disposizioni Ausl non è possibile accettare richieste di diete speciali prive di diagnosi.

- **Dieta speciale per motivi religiosi o etici o culturali:** è necessario presentare in segreteria una richiesta firmata da entrambi i genitori, i quali richiedono l'esclusione di determinati alimenti (specificare quali) per motivi etico-religiosi.

Dieta in bianco: è possibile richiedere un menù in bianco consegnando richiesta scritta firmata da uno o entrambi i genitori entro le ore 9. Per pasto in bianco si intende: pasta/riso in bianco con olio, pollo al forno/ferri o Parmigiano con patate o carote, mela o banana.

La dieta in bianco può essere chiesta per un massimo di due giorni al mese.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO

La somministrazione e la conservazione di farmaci in ambito scolastico è disciplinata da un protocollo d'intesa provinciale su indicazioni regionali. Si riporta di seguito una sintesi dei requisiti e della procedura da adottare

Il rilascio della certificazione sanitaria per la somministrazione di farmaci in orario scolastico/educativo può essere previsto solo in presenza dei seguenti criteri:

- assoluta necessità,
- somministrazione indispensabile in orario scolastico/educativo,
- non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco né in relazione alla individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia, alle modalità di somministrazione e/o di conservazione,
- fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario, adeguatamente formato.

Come attivare la procedura di somministrazione farmaci nella scuola:

1. Prescrizione del Pediatra

Il medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Specialista di riferimento) redige la prescrizione dei farmaci dettagliando:

- nome e cognome del bambino/alunno,
- principio attivo/nome commerciale del farmaco,
- descrizione dei sintomi che richiedono la somministrazione quotidiana e/o al bisogno del farmaco,
- dose e orario per la somministrazione,
- modalità di somministrazione,
- durata della terapia,

2. Rilascio Certificazione Ausl

La famiglia deve consegnare la prescrizione del proprio pediatra alla Pediatria di Comunità dell'Azienda USL di residenza.

Presa visione del certificato del curante, la Pediatria di Comunità, nel caso in cui la richiesta rientri nei criteri già indicati, rilascia il certificato per la somministrazione di farmaci in orario scolastico/educativo che contiene, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:

- nome e cognome dello studente,
- principio attivo/nome commerciale del farmaco,
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione quotidiana e/o al bisogno del farmaco,
- dose e orario per la somministrazione,
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco,
- durata della terapia.

Qualora non ci siano modifiche nella prescrizione (tipo di farmaco e/o posologia), la terapia rimane valida per tutto il ciclo scolastico/educativo nella stessa scuola/servizio.

3. Trasmissione dell'informazione alla Scuola/Servizio educativo

- Il modulo di certificazione per la somministrazione di farmaci redatto da Ausl viene consegnato alla Scuola, dalla famiglia o da chi esercita la potestà genitoriale, unitamente alla richiesta di somministrazione di farmaci presentata dalla famiglia (Il modulo può essere richiesto a scuola).
- La famiglia fornisce alla scuola i farmaci autorizzati, in confezione integra, avendo cura di rifornire/sostituire i farmaci prima della scadenza; i farmaci non utilizzati verranno ritirati dalla famiglia alla fine dell'anno scolastico.

In assenza di Certificazione Ausl non è possibile somministrare né conservare farmaci presso la scuola.